



Comune di Locarno

Ristrutturazione e ampliamento delle scuole elementari di Solduno

Concorso di progetto di architettura a due fasi a procedura libera

Risposte alle domande – Prima fase



(© foto Garbani)

Ente banditore:
Comune di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno 23.11.2021

Le risposte alle domande dei concorrenti e i seguenti nuovi allegati (citati nelle risposte):

B: Piano catastale con indicata l'area per collegamento mappali aggiornata; dwg

C: Rilievo (C01-Piante) con indicata l'attuale destinazione dei locali; dwg

vengono messe a disposizione sul sito del Comune di Locarno al seguente link:

<http://www.locarno.ch/it/albo-comunale/commesse-pubbliche>.

Inoltre, tramite il presente documento si ratifica che il termine di **consegna degli elaborati**, erroneamente indicato nel programma di concorso in data 04.02.2021, diventa: **entro le ore 16.00 del 04.02.2022**.

1 - NUMERO DI ISCRITTI / PARTECIPANTI:

01

D: Quanti partecipanti sono iscritti al concorso?

R: Al concorso si sono iscritti 68 architetti.

02

D: E' possibile sapere quanti iscritti vi sono a concorso?

R: Vedi R01.

03

D: Quanti hanno partecipato al sopralluogo obbligatorio?

R: Al sopralluogo hanno partecipato 61 architetti.

04

D: Vi sono stati dei ricorsi da parte degli architetti esclusi dal concorso durante il sopralluogo?

R: No.

05

D: Quanti sono i partecipanti al concorso?

R: Vedi R01.

06

D: Punto 4.3. Quanti team si sono iscritti al concorso?

R: Vedi R01.

07

D: Quanti team hanno partecipato al sopralluogo?

R: Vedi R03.

2 - PARAMETRI PIANO REGOLATORE, MODIFICHE EDIFICIO ESISTENTE E ALTRO

08

D: Secondo le "norme di attuazione del piano di protezione del centro tradizionale di Solduno" all'art. 9 cita quanto segue: "L'introduzione di ascensori è ammessa se non si alterano le strutture principali dell'edificio, cioè i muri maestri, le scale originarie, le volte e i soffitti lavorati. Il locale delle macchine non può in nessun caso sporgere dal tetto". Questa norma vale anche nel caso sia ritenuta la scelta più auspicabile creare il vano tecnico di un ascensore rinunciando a uno di questi privilegi nel mappale 2008?

R: Sì, vale questa norma.

09

D: Quali interventi sono possibili all'interno degli edifici del mappale 2008?

R: Sono possibili gli interventi compatibili con l'art. 4 cpv. 1 lett. a, art. 5 e Titolo II NAPRP.CTS.

10

D: L'abbattimento in parte di muri portanti?

R: Tenzialmente no (art. 5 cpv. 2 NAPRP.CTS), riservato quanto previsto per analogia dall'art. 5 cpv. 4 e dall'art. 38 cpv. 2 NAPRP.CTS.

11

D: La modifica o la demolizione delle scale esistenti?

R: Vedi risposta 10.

12

D: La creazione di nuovi volumi tecnici?

R: Nel limite di quanto previsto dagli art. 8 e 10 NAPRP.CTS.

13

D: La creazione di coperture per percorsi freddi?

R: Se si intende percorso esterno coperto è immaginabile per analogia a quanto previsto dall'art. 26 NAPTP.CTS.

14

D: Sarebbe fattibile demolire e ricostruire un nuovo edificio nello stesso posto della palestra attuale?

R: No.

15

D: In particolare, bisogna arretrare un'eventuale nuovo edificio rispetto alla posizione attuale?

R: Vedi risposta 14.

16

D: Sarebbe fattibile di innalzare la palestra esistente di un piano?

R: No.

17

D: E' possibile progettare nuovi volumi sul sedime 2008? Andando contro alle norme di PR?

R: No.

18

D: (A – programma di concorso – SE Solduno 6.6 Norme di attuazione PR) Visiti anche l'allegato "E – Scheda parametri di piano regolatore" e le "norme di attuazione del piano di protezione del centro tradizionale di Solduno" non è chiaro quali siano le possibilità di intervento sull'edificio esistente: è possibile aumentare la volumetria e la superficie edificata della SE esistente tramite degli ampliamenti (sopraelevazioni, nuove volumetrie connesse a quelle esistenti, costruzioni sotterranee)?

R: Vedi risposte precedenti e risposta 23.

19

D: E' possibile intervenire con l'aggiunta di corpi esterni (Es: ascensore/montacarichi/vano scale) al volume della SE esistente o della palestra?

R: Vedi risposta 08.

20

D: L'ampliamento della scuola elementare deve essere per forza previsto nel mappale 4850 e 4851 oppure può essere inserito nel 2008 al posto dell'attuale palestra?

R: L'ampliamento deve essere realizzato sui mappali 4850 e 4851. I contenuti della palestra indicati nel programma spazi sono stati definiti sulla base di approfondite analisi eseguite dal Committente e non possono essere modificati.

21

D: Gli attuali bagni della scuola devono essere nuovamente progettati secondo la Norma SIA 500?

R: Sì.

22

D: Secondo il programma, è richiesto di inserire la biblioteca e la mensa all'interno della palestra esistente. E' possibile invece utilizzare la palestra per altre funzioni invece che queste?

R: Vedi risposta 20.

23

D: E' ipotizzabile l'ampliamento dell'edificio della palestra esistente o la sua parziale/totale demolizione?

R: Dalle analisi preliminari effettuate si ritiene che un ampliamento dell'edificio è ritenuto possibile ma se è inteso quale completamento del volume (fino all'altezza della copertura della palestra) sopra la scala esistente. Una parziale o totale demolizione è esclusa.

24

D: Esiste già un collegamento a livello interrato tra l'edificio della palestra e della SE esistente?

R: No.

25

D: Si possono modificare gli spazi esterni all'interno del mappale 2008?

R: Sì, gli spazi esterni vanno valorizzati (vedi punto 6.5 del programma di concorso).

26

D: Sono da prevedere nuovi locali rifugio?

R: No.

27

D: E' possibile ampliare il piano interrato della scuola elementare esistente?

R: Sì.

28

D: Punto 2.1 "Per la SE esistente si potranno fare le necessarie modifiche agli stabili mentre che per l'ampliamento si dovrà far capo ai mappali 4850 e 4851 adiacenti." Per quale ragione il PR non prevede la possibilità di ampliare la scuola sul mappale 2008?

R: Perché quando negli anni '90 si è deciso di destinare i mappali 4850 e 4851 per l'ampliamento della SE non si è ritenuto necessario modificare le norme di PR per il mappale 2008.

29

D: Sarebbe possibile proporre parte dell'ampliamento sul mappale 2008 in corrispondenza del piazzale (basket all'aperto) sul lato Est dell'attuale palestra?

R: No.

30

D: "Il PR attuale non contempla la possibilità di ulteriori edificazioni sul sedime" ciò è da intendersi che non saranno ammessi ampliamenti della struttura esistente?

R: Esatto, ad eccezione di quanto indicato nella risposta 23.

31

D: E' possibile aumentare il volume costruito con sopraelevazioni? Se sì con quali limiti/indici?

R: Vedi risposta 23.

32

D: E' possibile pensare al risanamento delle coperture senza modificarne l'attuale finitura?

R: Sì.

33

D: L'articolo 12 del PP di Solduno è considerato vincolante sulla scelta del materiale delle coperture?

R: No.

34

D: La palestra esistente dovrebbe subire invece importanti lavori di ristrutturazione (...) In quest'ambito potrebbe essere presa in considerazione una nuova entrata a livello della Via alla Rocca (...). La possibilità di aggiungere un volume accessorio o di completamento alla palestra attuale, allo scopo di organizzare una nuova entrata dal nucleo al nuovo stabile biblioteca/mensa è esclusa in partenza?

R: No, vedi risposta 23.

35

D: I contenuti della trasformazione della palestra sembrano già dati. Che grado di libertà vi è in questo senso? Sono ipotizzabili altre ubicazioni o scelte progettuali?

R: Vedi risposta 20.

36

D: Sono possibili demolizioni di parti della scuola esistente oppure l'integrità dell'edificio è da considerarsi totale?

R: Vedi risposta 14.

37

D: 6.6 Norme di attuazione di PR. Sono ipotizzabili edificazioni minori legate agli stabili esistenti, ad esempio nelle corti interne, oppure quale snodi o adattamenti nelle varie situazioni d'entrata o di collegamento tra i corpi?

R: Sì (vedi punto 2.1 programma di concorso) ma nel rispetto delle NAPR.

38

D: In riferimento al bando di concorso, l'edificio esistente della scuola elementare, mappale 2008, è protetto da vincolo? Se sì, di quale vincolo si tratta?

R: Non esiste un vincolo analogo a quello dei beni culturali ma in questo caso si fa riferimento alle norme di piano regolatore già citate nel caso di risanamento conservativo.

39

D: In riferimento al bando di concorso, sull'edificio esistente della scuola elementare, mappale 2008, è possibile eseguire delle demolizioni parziali sull'immobile?

R: Vedi risposte precedenti.

40

D: In riferimento al bando di concorso, se è possibile eseguire demolizioni, il volume demolito, è possibile recuperarlo all'interno dello stesso lotto (mappale 2008)?

R: Vedi risposte precedenti.

41

D: In riferimento al bando di concorso, sul mappale 2008, è possibile fare un ampliamento nell'area?

R: Vedi risposte precedenti.

42

D: In riferimento al bando di concorso, e al **punto 6.6 "norme di attuazione di PR"**, è possibile spostare parzialmente la volumetria dei mappali 4850 e 4851, sul lotto della scuola esistente, mappale 2008?

R: No.

2 – MAPPALI 4850 E 4851

43

D: 6.6 Norme PR. Le norme di attuazione del PR settore 2, torna applicabile l'art. 21 secondo il quale, in assenza di specifiche condizioni edificatorie (come nel presente caso), si applicano le disposizioni della zona edificabile adiacente più favorevole (cpv. 3). Il programma di concorso prevede che l'edificazione sul mappale 4850 e 4851 rispetti l'utilizzo dei parametri di PR descritti precedentemente. L'utilizzo dei parametri più favorevoli per l'edificazione sul complesso dei due sedimi non è consentita. Per quale motivo il regolamento di concorso chiede un'interpretazione più riduttiva di quanto è concesso dai parametri di piano regolatore?

R: Sulla base di approfondite analisi il Committente ha deciso di mantenere gli attuali parametri di PR dei singoli mappali.

44

D: Per l'ampliamento, fino a che punto l'ubicazione sopraindicata è vincolante?

R: L'ubicazione dell'ampliamento sui mappali 4850 e 4851 è vincolante.

45

D: Mappale 4850 e 4851: se si decidesse di optare per la creazione di un edificio a cavallo tra le tue parcelle, è necessario mantenere tra le due porzioni che si trovano sui due mappali diversi una distanza tra loro?

R: No. La contiguità è ammessa.

46

D: Programma di concorso, punto 6.6. I mappali previsti per l'ampliamento si trovano all'interno della zona di interesse archeologico di Solduno. Può comportare delle limitazioni di scavo?

R: No.

47

D: Punto 6.6. Distanze da confine: 3m per il mappale 4850, 4m per il mappale 4851.

Possibile costruire in contiguità a cavallo del confine tra i due mappali?

R: Vedi risposta 45.

48

D: E' possibile uniformare gli indici dei mappali 4850 e 4851?

R: In futuro un travaso d'indici potrebbe essere contemplato in base al risultato del concorso.

3 - COLLEGAMENTO MAPPALE 2008 CON MAPPALI 4850 e 4851

49

D: Si chiede di chiarire se ci sono esigenze specifiche inerenti il collegamento tra la parte esistente e l'ampliamento (per esempio collegamento coperto tra atrio e atrio?, collegamento interno tra atrio e atrio?).

R: Il collegamento sicuro deve permettere di evitare l'attraversamento di Via alla Rocca in superficie. Non è richiesto un collegamento fra gli interni degli edifici o un collegamento coperto.

50

D: Come collegamento *sicuro* tra la SE esistente e l'ampliamento sarebbe permessa la realizzazione di una passerella sopraelevata?

R: Una passerella sopraelevata è possibile.

51

D: Nel caso di un collegamento esterno sopraelevato tra la nuova/e costruzioni sul mappale 4850 e 4851 e la scuola esistente nel mappale 2008, qual'è l'altezza minima dalla strada per poter permettere il passaggio dei mezzi di trasporto?

R: L'altezza minima di passaggio deve essere di 4.2 metri.

52

D: E' fattibile collegare i mappali non solo con un sottopassaggio come proposto nel bando ma anche con un ponte pedonale?

R: Vedi risposta 50.

53

D: Un eventuale collegamento tra lo stabile esistente e il nuovo potrebbe prevedere la chiusura di via la Rocca al traffico veicolare?

R: No.

54

D: E' possibile realizzare una passerella sopra via la Rocca o il collegamento dovrà essere obbligatoriamente interrato?

R: Vedi risposta 50.

55

D: (A – programma di concorso – SE Solduno 6.1 In generale) (Collegamento tra i mappali) Nell'allegato N si fa riferimento alla possibilità di creare un sottopasso in un'area molto ristretta (1.98 m di larghezza) che corrisponde quindi solo ad una minima parte "dell'area per collegamento mappali" indicata al punto 2.3 del bando di concorso. Nel caso si dovesse creare un collegamento sotterraneo bisogna rispettare quanto indicato nell'allegato N?

La posizione del collegamento può eventualmente differire da quella indicata al punto 2.3?

R: L'allegato N illustra le problematiche legate alla realizzazione di un sottopasso (vedi in particolare la sezione A-A), soprattutto vista la presenza di una camera di raccordo. L'area per il collegamento dei mappali (vedi punto 2.3) indica che si lascia ulteriore libertà d'interpretazione per la realizzazione di tale collegamento che potrebbe essere sotterraneo o d'altra natura. Sulla base delle domande poste, la committenza ha ritenuto utile ampliare l'area per collegamento dei mappali (vedi allegato B aggiornato).

56

D: L'area attraversamento mappali indicata al punto 2.3 del bando si riferisce unicamente a opere sotterranee come da allegato N?

R: No.

57

D: Può essere effettuato un attraversamento aereo?

R: Vedi risposta 50.

58

D: Un collegamento aereo o pedonale può essere effettuato al di fuori dell'area indicata al punto 2.3 del bando?

R: Vedi risposta 50 e 55. L'area disponibile per il collegamento è indicata nell'allegato B aggiornato.

59

D: Punto 6.1. Si richiede un collegamento sicuro per l'attraversamento di via alla Rocca. Nel caso non si opti per il sottopassaggio, cosa si intende per passaggio sicuro?

R: Vedi risposta 49.

60

D: Il collegamento sicuro tra la scuola esistente e la parte ampliata è preferibile considerarlo come ambiente riscaldato?

R: No.

61

D: Nel caso di collegamento aereo tra la scuola esistente e la parte ampliata quale dovrà essere l'altezza libera per consentire l'uso della strada?

R: Vedi risposta 51.

62

D: E' possibile ipotizzare un uso esclusivamente pedonale della via alla Rocca limitatamente al tratto tra le due aree di concorso?

R: No.

63

D: E' possibile modificare la pavimentazione di via alla Rocca limitatamente al tratto tra le due aree di concorso?

R: Sì, nel rispetto delle norme per l'attuazione di tali interventi.

64

D: Con quale frequenza verrà utilizzato dagli studenti il collegamento? (utilizzo palestra, laboratori, aule speciali)

R: La frequenza è legata all'uso dei vari spazi che verranno distribuiti fra le due parti d'opera (esistente e nuovo) e dipenderà a seconda del progetto proposto.

65

D: L'area di collegamento mappali indicata al paragrafo 2.3 del bando è l'unica che verrà accettata?

R: Vedi risposta 55 e 58.

66

D: 6.1/6.5 Tematiche progettuali, in generale; Sistemazione esterna. Si parla della necessità di un collegamento sicuro tra la scuola esistente e l'ampliamento. Dai documenti sembra che l'unica soluzione possibile sia un passaggio sotterraneo stretto, basso, di difficile attuazione e dalla capienza insufficiente. Inoltre la stessa zona definita "area per collegamento mappali" appare tracciata. Riteniamo estremamente limitante che non si sfrutti appieno la possibilità a livello di concorso, oltretutto a due fasi, di proporre soluzioni alternative magari più semplici e pertinenti. Ad esempio altre ipotesi di collegamento dei mappali, l'interruzione della strada (soluzione che non preclude per nulla ai pochissimi residenti interessati di avere libero accesso ai propri mappali), oppure al di sopra della stessa, con altezza sufficiente per il transito veicolare normale. Eventuali adattamenti del PR in questo senso possono avvenire successivamente e facilmente sulla base del risultato del concorso. **Chiediamo espressamente**, per il senso più profondo del concorso di architettura che sia lasciato più margine di manovra per questi aspetti fondamentali e che l'area di collegamento, come pure l'ipotesi del passaggio sotterraneo, quindi l'area di concorso, non siano posti come vincolanti oppure estesi a tutta la Via alla Rocca. Un concorso di architettura deve servire anche a mettere in dubbio dei presupposti che si credono intoccabili, a favore della miglior soluzione possibile per l'Ente banditore (Concorso Bagno pubblico di Bellinzona, 1967, docet).

R: Vedi risposte precedenti.

67

D: In riferimento al bando di concorso, al **punto 6.1 "in generale"** del programma viene richiesta la progettazione di un "collegamento sicuro" per il collegamento tra il mappale 2008 e i mappali 4850/4851; cosa si intende per "**collegamento sicuro**"?

R: Vedi risposta 49.

68

D: In riferimento al bando di concorso, al **punto 6.1 "in generale"** del programma viene richiesta la progettazione di un "collegamento sicuro" per il collegamento tra il mappale 2008 e i mappali 4850/4851; Un collegamento a raso, è considerato un collegamento sicuro?

D: Se per "a raso" si intende l'attraversamento della strada in superficie la risposta è no.

69

D: In riferimento al bando di concorso, al **punto 6.1 "in generale"** del programma viene richiesta la progettazione di un "collegamento sicuro" per il collegamento tra il mappale 2008 e i mappali 4850/4851; È possibile modificare la viabilità della strada di via alla Rocca?

R: Vedi risposte precedenti.

70

D: In riferimento al bando di concorso, è possibile introdurre delle limitazioni orarie di traffico su via alla Rocca?

R: No.

71

D: In riferimento al bando di concorso, **all'allegato N - Rapporto Collegamento Sotterraneo** e **all'allegato O - Piani Infrastrutture**, prendiamo atto della situazione e degli impianti tecnologici presenti nel sottosuolo di via alla Rocca; In conseguenza a quanto sopra, il collegamento sotterraneo è comunque preferibile rispetto ad altre soluzioni di collegamento?

R: No, si lascia ai partecipanti la possibilità di valutare la soluzione che ritengano migliore.

72

D: Il passaggio sicuro tra la SE e l'ampliamento deve essere necessariamente coperto?

R: Vedi risposta 49.

4 - VIA ALLA ROCCA E POSTEGGI

73

D: E' possibile apportare modifiche al tracciato stradale/veicolare (via alla Rocca) che divide i mappali 2008 dai mappali 4850 e 4851?

R: Leggere modifiche al tracciato sono ammesse ma mantenendo il calibro stradale attuale.

74

D: I posteggi a nord dell'attuale palestra vanno mantenuti?

R: No, vanno eliminati.

75

D: In riferimento al bando di concorso, è possibile ripensare alla posizione dei parcheggi ad oggi presenti su via alla Rocca spostandoli all'interno della sistemazione esterna del nuovo ampliamento, mappali 4850 e 4851?

R: Sì.

76

D: I posteggi esistenti lungo i mappali 4850 e 4851 possono essere dislocati?

R: Vedi risposta 75.

77

D: E' possibile utilizzare la strada a sud dell'area d'ampliamento (mappale 4851) per un eventuale accesso ai parcheggi?

R: No.

78

D: 6.5 Sistemazione esterna. Negli spazi esterni dovranno essere sistemati: il posteggio di servizio per la cucina e la mensa/spazio multiuso, uno spazio per il furgone che si occupa dei vari trasporti degli allievi (per esempio trasporto alla piscina), una tettoia per 60 stalli complessivi per biciclette e motociclette. Oltre a quanto richiesto nel bando, c'è la possibilità di distribuire ulteriori parcheggi (alcuni di quelli attualmente su via la Rocca) all'interno del sedime della scuola esistente? Per esempio: nei pressi dell'entrata principale; oppure nell'area attualmente dedicata ai campi da gioco esterni.

R: No.

79

D: Quale percorso di accesso utilizzano i docenti che attualmente entrano a scuola dopo aver parcheggiato su via alla Rocca?

R: La maggior parte accede al sedime delle scuole dal piazzale asfaltato sul quale si affacciano le tre entrate secondarie del corpo contenente le aule.

80

D: E' possibile avere il numero preciso dei parcheggi esistenti su via alla Rocca, da riproporre nel progetto?

R: Attualmente esistono 12 parcheggi. Nell'ambito del concorso si richiede di mantenere almeno 8 posteggi, di cui 1 per disabili.

5 - SPAZI ESTERNI E ALBERATURE

81

D: E' da prevedere una superficie sistemata a verde, eventualmente di quanti metri quadrati?

R: Le superfici verdi sono da prevedere in base a quanto indicato nelle schede tecniche edilizia scolastica (vedi allegato R).

82

D: Che spazi esterni usano gli alunni principalmente? La superficie asfaltata a nord della SE o anche il giardino a sud dell'edificio che guarda il cimitero?

R: Attualmente vengono utilizzati i piazzali asfaltati e i mappali 4850 e 4851.

83

D: Esistono alberi protetti nell'area di concorso? Se sì, quali?

R: Non esistono alberi protetti.

84

D: Sistemazione esterna:

Si chiede quale sia l'intenzione della committenza a riguardo della vegetazione presente.

Si ritiene necessaria la protezione di alcune delle piante presenti sui sedimi? Se sì quali?

Oppure si richiede la preservazione di tutte le alberature presenti?

R: La committenza lascia libertà d'interpretazione ai concorrenti in merito alla preservazione delle alberature esistenti.

85

D: 6.6 Norme di attuazione di PR. E' possibile avere un piano del verde con le alberature principali?

R: Le alberature esistenti erano già indicate nel rilievo, sia le chiome che il diametro dei tronchi (vedi allegato C01).

86

D: Esistono dei vincoli sulle principali alberature esistenti?

R: Vedi risposta 83.

87

D: Come vengono utilizzati ad oggi i mappali 4850/4851? Come spazi esterni della SE?

R: Vengono utilizzati quali spazi ricreativi esterni della SE.

6 - ACCESSIBILITÀ DISABILI

88

D: 6.10: "Il nuovo centro scolastico dovrà permettere ad una persona disabile di poter raggiungere le varie funzioni che fanno parte del programma educativo senza barriere architettoniche."

Si prega di specificare il nome delle suddette funzioni che fanno parte del programma educativo.

R: Si fa notare che la nuova edificazione (ampliamento) deve essere completamente accessibile ai disabili. Una volta conclusa l'opera (ristrutturazione e ampliamento) al suo interno dovranno essere raggiunti, senza barriere architettoniche, i seguenti spazi:

A. Spazi per la didattica

- almeno una parte del portico d'ingresso, atrio d'entrata e spazi esterni coperti (A.1)

- almeno 4 aule di classe (A.2)

- l'aula doposcuola (A.3)

- almeno 1 aula di sostegno pedagogico (A.4)

- almeno 1 aula d'arti plastiche ((A.5)

- l'aula musica e deposito (A.6)

B. Spazi di supporto alla didattica e amministrazione

- almeno 1 locale docenti (B.1)

- il locale direzione, amministrazione (B.2)

- il locale segretariato (B.3)

- almeno una sala riunioni (B.4)
- il locale custode, riproduzione e deposito (B.5)
- C. Spazi di servizio
- servizi igienici da stabilire in base alla proposta progettuale (C.4)
- D. Palestra
- la palestra (D.1)
- il deposito attrezzi palestra (D.2)
- l'atrio (D.3)
- il locale docente e infermeria (D.4)
- lo spogliatoio donne + docce (D.5)
- lo spogliatoio uomini + docce (D.6)
- i servizi igienici per disabili (D.8)
- il campo gioco basket esterno (D.9)
- E. Biblioteca, ludoteca
- atrio (E.1)
- biblioteca e ludoteca (E.2)
- servizi igienici disabili da stabilire in base alla proposta progettuale
- F. Mensa – Spazio multiuso
- atrio (F.1)
- spazio refettorio (F.2)
- servizio igienico disabile da stabilire in base alla proposta progettuale
- G. Spazi e attrezzature all'esterno
- 1 posteggio disabili

89

D: Le aule dedicate esclusivamente ai professori devono essere concepite come accessibili per i disabili?

R: Vedi risposta 88.

90

D: L'accessibilità dei disabili è da garantire per ogni aula nella SE esistente?

R: Vedi risposta 88.

91

D: Programma di concorso, punto 6.1 + 6.10. Tutti gli spazi dedicati al programma educativo devono essere privi di barriere architettoniche. Anche per quanto concerne l'edificio esistente da ristrutturare?

R: Vedi risposta 88.

92

D: Possono essere specificati quali sono i locali che devono essere accessibili anche ai disabili e quali invece non lo devono essere obbligatoriamente?

R: Vedi risposta 88.

93

D: In riferimento al punto 6.1 del bando: *"Il nuovo centro scolastico, che comprende l'edificio esistente e l'ampliamento, dovrà permettere ad una persona disabile di poter raggiungere le varie funzioni che fanno parte del programma educativo senza barriere architettoniche"* Si intende che ogni aula della SE esistente deve essere raggiungibile senza barriere architettoniche all'interno del centro scolastico (SE esistente + ampliamento).

R: Vedi risposta 88.

94

D: E' richiesto il superamento delle barriere architettoniche anche all'interno degli spazi della SE esistente?

R: Vedi risposta 88.

95

D: Tutte e dieci le aule di classe esistenti dovranno essere accessibili da persone disabili?

R: Vedi risposta 88.

96

D: Punto 6.8. Tutti gli edifici e gli spazi pubblici dovranno essere accessibili senza ostacoli, in tutte le loro parti, nel rispetto della Norma SIA 500?

R: Vedi risposta 88.

97

D: Aule di classe esistenti: è possibile evitare l'utilizzo di ascensori tramite l'uso, per esempio, di montacarozze lungo le scale?

R: Vedi risposta 88.

98

D: Accessibilità: Nel bando è richiesto che il nuovo centro scolastico dovrà permettere alle persone disabili di raggiungere le varie funzioni che fanno parte del programma educativo senza incorrere in barriere architettoniche. Quali sono le funzioni del programma educativo al quale si riferisce il bando?

R: Vedi risposta 88.

99

D: La palestra, la biblioteca/ludoteca, la mensa e lo spazio multiuso non vengono incluse tra le funzioni che fanno parte del programma educativo?

R: Vedi risposta 88.

100

D: E' possibile riservare l'accessibilità ai disabili alle sole sezioni collocate nell'ampliamento purché tutte le funzioni che fanno parte del programma educativo non presentino barriere?

R: Vedi risposta 88.

101

D: In caso di risposta negativa è contemplata l'ipotesi che solo alcune delle sezioni nell'edificio esistente siano accessibili ai disabili? Se sì quali funzioni vengono ritenute fondamentali?

R: Vedi risposta 88.

102

D: Tutti i collegamenti all'interno dell'infrastruttura esistente sono costituiti da rampe di scale, CORPO AULE: Entrata principale da Contrada Maggiore / collegamento tra corridoio principale e piazzale di gioco / collegamento tra corridoio e tutte le aule. Palestra: entrata alla palestra dal piazzale. Collegare tutte queste parti in modo continuo senza barriere architettoniche porta a compromettere sostanzialmente la tipologia e il carattere degli spazi esistenti. C'è uno spazio di manovra legislativo per ottenere una deroga in merito all'accessibilità dei disabili nella struttura esistente? Con un principio, ad esempio, di dare un accesso solo parziale ai disabili nella struttura esistente (per es. uffici direzione) in ragione del fatto che la parte di ampliamento garantirà l'accesso a tutti gli spazi scolastici necessari: aule, aule speciali, palestra, ecc.

R: Vedi risposta 88.

103

D: Per tutte le 14 sezioni dev'essere garantita l'accessibilità alla totalità delle funzioni del programma educativo?

R: Vedi risposta 88.

104

D: Tutti gli spazi dell'edificio esistente (quindi tutte le singole aule) devono essere raggiungibili senza barriere architettoniche? La richiesta tiene conto delle difficoltà intrinseche dei livelli sfalsati esistenti che è la caratteristica principale dell'edificio? È possibile in questi casi l'utilizzo di montascale, non necessariamente per tutti i vani scale?

R: Vedi risposta 88.

105

D: In riferimento al bando di concorso, al **punto 6.1 "in generale"**, viene richiesto che una persona disabile raggiunga le varie funzioni; l'accessibilità alle persone disabili deve essere garantita per tutti i livelli della scuola o a livelli parziali/ principali? (es. tutte le aule devono essere accessibili o ne bastano solo alcune?).

R: Vedi risposta 88.

7 - PROGRAMMA SPAZI

106

D: Nel bando del concorso si fa intendere che sarebbe possibile dare accesso al pubblico extra scolastico sia alla nuova biblioteca, che alla ludoteca e alla mensa/spazio multiuso. Sarebbe possibile avere più informazioni riguardo all'accessibilità di questi spazi da parte degli esterni?

R: L'utenza esterna dovrebbe poter accedere a questi spazi, anche quando la scuola è chiusa, in modo indipendente. Per questo motivo si suggerisce la possibilità di proporre un ingresso analogo a quello valutato

dall'architetto Agostino Cavadini (vedi punto 6.1 del programma di concorso e allegato Q) che potrebbe risolvere quanto richiesto. In ogni caso si lascia ai partecipanti la possibilità di proporre altre soluzioni.

107

D: Le aule esistenti da 65 m2 devono essere ampliate a 97 m2?

R: Sì: le aule devono avere 65 + 32 m2.

108

D: Programma di concorso, punto 6.10. Spazio C.1: che tipo di laboratori si intende?

R: Non sono più previsti dei laboratori ma unicamente 15 depositi di 20 m2 dedicati alla SE = 300 m2.

I restanti 100 m2 dovranno essere adibiti ad archivio scolastico/comunale. La ventilazione forzata, indicata nel programma spazi, si ritiene necessaria nel caso tali funioni fossero sistemate nei locali interrati o seminterrati della scuola esistente.

109

D: Spazio G.5: quanta superficie si deve prevedere per i contenitori dei rifiuti verdi? Oppure quanti contenitori del verde sono previsti?

R: È da prevedere un'area per i rifiuti verdi di 15 m2.

110

D: Lo spazio di sostegno circa 32 m2 deve essere adiacente all'aula anche nell'edificio esistente della SE?

R: Sì.

111

D: Punto 6.4. Esecuzione a tappe: Una volta conclusa la prima tappa, nel nuovo ampliamento potrebbero essere sistemate provvisoriamente le attuali 10 aule di classe di 65 m2 l'una, nonché alcuni degli spazi di supporto alle attività didattiche (vedi punto 6.10). Vi è possibile indicare un numero minimo degli spazi di supporto alla didattica necessari (1° tappa)?

R: Il numero minimo di spazi per la didattica necessari durante la fase transitoria sono i seguenti:

- 10 aule di classe di 65 m2
- 1 aula di sostegno pedagogico
- 1 aula arti plastiche
- 1 aula musica e deposito
- 1 locale docenti + office
- 1 sala riunioni
- 1 locale pulizia
- Servizi igienici

Durante la fase transitoria i mancanti spazi di supporto alla didattica verranno sistemati provvisoriamente in altre strutture scolastiche comunali.

112

D: E' giusto presumere che nella 1°tappa, nessuna aula di classe sarà dotata dello spazio di sostegno di 32 m2.

R: Sì.

113

D: Punto 6.10. Programma degli spazi:

A.2 Aule di classe: spazio di sostegno di 32 m2 per ogni aula è confermato? L'aumento della volumetria rispetto alle prescrizioni cantonali sembra considerevole: nell'allegato R –Schede Edilizia Scolastica SE figura un deposito di ca. di 15 mq ogni 2 aule di classe.

R: Sì, lo spazio di sostegno di 32 m2 per ogni aula è confermato.

114

D: C.1 Depositi e laboratori: che tipo di laboratori? (nessuna indicazione sull'allegato R - Schede Edilizia Scolastica SE).

R: Vedi risposta 108.

115

D: Depositi e laboratori: che tipo di attività ospitano e per quale utenza?

R: Vedi risposta 108.

116

D: Depositi e laboratori: necessitano di luce naturale?

R: No.

117

D: Depositi e laboratori: possibile sistemarli ai piani interrati degli edifici esistenti?

R: Sì.

118

D: Accessi: Il refettorio dev'essere considerato ad uso esclusivo degli allievi della SE?

R: No.

119

D: Il refettorio può essere raggiunto dagli allievi della SE con un percorso esterno?

R: Sì, all'interno del sedime scolastico.

120

D: E' obbligatorio aggiungere un ingresso separato per la biblioteca/ludoteca o è possibile ipotizzare un transito nei piazzali esterni della SE per accedervi anche al di fuori dell'orario scolastico?

R: L'ingresso separato è richiesto e si ritiene necessario evitare il transito nei piazzali esterni della scuola da visitatori sia in orario scolastico, sia fuori orario.

121

D: La biblioteca/ludoteca dev'essere accessibile anche agli alunni della SE durante gli orari scolastici? In caso positivo è preferibile avere un accesso indipendente?

R: Sì. Si richiede un accesso per gli allievi della scuola legato al sedime scolastico e un ingresso separato per l'utenza esterna che eviti il transito nei piazzali esterni della scuola sia in orario scolastico, sia fuori orario.

122

D: Nel programma degli spazi capitolo 6.10, il punto C.1 – depositi e laboratori – non specifica quanta superficie dev'essere attribuita ai laboratori e rispettivamente ai depositi. E' richiesto un chiarimento Quali funzioni dovranno svolgere i laboratori? Sono da ritenersi parte delle funzioni del programma educativo e quindi devono essere accessibili ai disabili?

R: Vedi risposta 108, non devono essere accessibili ai disabili.

123

D: 6.10 Programma spazi. Secondo le schede tecniche "impianti sportivi" le dimensioni di una palestra semplice sono 28x16 e quindi la superficie di 448 mq, mentre nel programma è indicato 460 mq. Confermate la dimensione richiesta nel programma? In questo caso quali devono essere le misure esatte?

R: La cifra indicata è arrotondata, la misura minima è 448 m2.

124

D: In riferimento al bando concorso, rispetto al **punto 6.10 "programma degli spazi"**, è preferibile che le nuove 14 aule previste da programma (codice A.2) siano previste all'interno dello stesso edificio (nuovo ampliamento o esistente)?

R: No.

125

D: In riferimento al bando di concorso, rispetto al **punto 6.10 "programma degli spazi"**, se le aule devono/possono essere suddivise su edifici differenti quali tipo di relazioni hanno tra di loro? Secondo quale criterio di suddivisione si possono organizzare le aule?

R: Fra le aule di classe non si richiede una relazione particolare. Nel programma di concorso si specifica che si ritiene necessario un collegamento sicuro fra l'ampliamento e la scuola esistente.

126

D: 6.10 Programma degli spazi_C Spazi di servizio_C1 Depositi e laboratori.

Quale attività viene svolta nei laboratori? A chi e a che cosa servono?

Cosa viene stoccato nei depositi? A chi servono?

R: Vedi risposta 108.

127

D: Depositi e laboratori quali relazioni devono avere con il resto del programma? A quale programma dovrebbero preferibilmente essere collegati?

R: Vedi risposta 108.

8 - ALTEZZA LOCALI

128

D: Nel programma degli spazi non sono indicate le altezze richieste per i locali. Per agevolare i progettisti potreste aggiungere una colonna con indicate le altezze minime richieste per i vari spazi di programma?

R: Per le altezze dei locali vedi le schede cantonali dell'edilizia scolastica (allegato R).

129

D: Quali devono essere le altezze minime interne dei vari locali?

R: Vedi risposta 128.

130

D: E' possibile ottenere una deroga per le altezze minime degli spazi dediti all'educazione relativamente alle aule dell'edificio esistente?

R: Deroghe sono possibili ma sarebbe auspicabile ridurre le altezze dei locali (solo in caso di necessità), il meno possibile e puntualmente.

131

D: E' possibile derogare – nella SE esistente- sull'altezza minima di 3.00 m per le aule?

R: Vedi risposta 130.

9 - ELABORATI E ALLEGATI:

132

D: E' possibile avere l'indicazione in pianta della destinazione attuale degli spazi nella parte esistente?

R: Vedi allegato C aggiornato con quanto richiesto.

133

D: Rilievo. Gli spazi riportati sui piani di rilievo non sono descritti. E' possibile avere almeno una definizione d'uso di ogni spazio esistente?

R: Vedi risposta 132.

134

D: E' possibile mettere a disposizione un documento che indichi l'attuale distribuzione del programma nella SE esistente?

R: Vedi risposta 132.

135

D: 4.9 Atti messi a disposizione. E' possibile ricevere degli schemi con le indicazioni esatte dei contenuti attuali dei vari spazi?

R: Vedi risposta 132.

136

D: Programma di concorso, punto 4.10. Il calcolo del volume con schemi fa parte delle max. 4 pagine A4 di relazione tecnica?

R: No.

137

D: L'etichetta per la consegna del modello va posta soltanto sulla scatola esterna o anche sul modello stesso?

R: Anche sul modello stesso.

138

D: La dicitura con indicazione "fase 1" è prevista solo sulle tavole o anche su tutti gli altri elaborati (busta autore, busta USB, relazione tecnica, ...)?

R: Anche su tutti gli altri elaborati.

139

D: E' necessario che sulle tavole siano riportati tutti i disegni contenuti nei documenti di concorso (piante, facciate e sezioni) o soltanto quelli necessari alla comprensione e presentazione del progetto?

R: Solo quelli richiesti nel programma di concorso e utili alla comprensione del progetto.

140

D: Punto 4.10. La sezione trasversale in scala 1:50 deve essere quella mostrata nel programma di concorso o può essere una sezione di un'altra parte dell'edificio?

R: Deve essere quella indicata nel programma di concorso.

141

D: La busta chiusa contenente il supporto di memoria USB può essere inserita nel tubo?

R: Deve essere inserita nel tubo.

142

D: Chiedo la possibilità di avere un file .txt o .html delle coordinate (x, y e z) del terreno rilevato per riprodurre in archicad il terreno in 3D.

Se non possibile altri mezzi per poter costruire in terreno in 3D per Archicad, tipo file ifc o altro.

R: Vedi allegato C – Locarno - M2008 - Modello 3D.

143

D: Punto 4.9. A che quota sopra il livello del mare corrisponde lo +0.00 inerente le sezioni degli edifici esistenti (allegato C)?

R: Il dato si può estrapolare in base a quanto indicato nelle sezioni del rilievo (vedi allegato C - Sezioni).

10 - VARIO

144

D: Programma di concorso, punto 3.6.1. Per quale motivo non è ammessa la costituzione di un consorzio tra studi di architettura o architetti individuali?

R: Perché tutti gli architetti possono partecipare al concorso e pertanto non si è ritenuto necessario inserire questa possibilità.

145

D: Programma di concorso, punto 6.2. I costi di investimento stimati comprendono anche gli onorari?

R: Sì.

146

D: Foto aeree. Dalle foto aeree si nota una superficie scura sul tetto della palestra esistente. Di cosa si tratta?

R: Si tratta di un rappezzo in carta catramata.

147

D: In riferimento al punto 3.18 del bando: *"Il committente ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle singole coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera"*

Si riferisce unicamente ad un momento successivo all'aggiudicazione del mandato o può essere richiesto un adeguamento della copertura assicurativa anche per la seconda fase del concorso?

R: Si riferisce al momento dell'aggiudicazione del mandato.

148

D: Punto 6.9. Aspetti energetici. Pannelli fotovoltaici indicati nell'allegato H, (100 moduli, di dimensione media 170cm per 100cm) coprono il fabbisogno delle due tappe (ristrutturazione + nuovo)?

R: Il dimensionamento del fabbisogno di pannelli fotovoltaici è stato eseguito per il fabbisogno del solo stabile esistente (ristrutturazione) ed è compito del concorrente adeguarlo alle proprie scelte di progetto. Di principio infatti, per una ristrutturazione, una certa superficie di fotovoltaico è da Minergie solo raccomandata.

Per la nuova edificazione Minergie impone nelle proprie esigenze di certificazione una superficie minima di pannelli fotovoltaici che il concorrente è tenuto a rispettare.

149

D: 6.3 Aspetti costruttivi. Estratto allegato F 7.3 Solette: Le solette risultano adatte a portare i carichi attuali ma non hanno riserve per un eventuale aumento di peso. In caso di interventi gli attuali sovraccarichi (massetto, controsoffitti, ecc.) devono essere asportati e sostituiti con elementi con carichi equivalenti o minori. Questo vale per tutte le solette, inclusi i tetti. Fanno eccezione le solette sopra i rifugi che hanno una buona capacità portante. Adeguare la vecchia struttura agli standard di oggi significa sostituire le finiture vecchie con quelle nuove, di regola più importanti e di conseguenza più pesanti. E' possibile avere delle stratigrafie delle finiture esistenti: rivestimento; pavimenti e sottofondi; controsoffitti; coperture?

R: No.